

Via Roma – presso Casa Comunale
81036 - SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)
Tel. 081-8923034 / fax 081-8160091
www.agrorinasce.org

DETERMINA N. 28

Prot. N° 727
Casal di Principe, lì 06/09/17

OGGETTO: Conferimento dell'incarico professionale consistente *“Redazione di uno studio preliminare per la redazione del progetto di valorizzazione del complesso agricolo confiscato alla camorra denominato “La Balzana”, sito in S. Maria La Fossa”*.

Determina di assegnazione incarico ed autorizzazione stipula disciplinare arch. Maria Maddalena Simeone. CIG ZF82017B9E

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO

Premesso

- che, Agrorinasce S.c.r.l. è una società consortile a responsabilità limitata con capitale esclusivamente pubblico costituita tra i Comuni di Casal di Principe, Casapesenna, San Cipriano d'Aversa, Villa Literno, San Marcellino, Santa Maria La Fossa ed ha tra i suoi scopi sociali il rafforzamento dei sistemi sociali locali e la massima diffusione della cultura della legalità;

- che, essa è stata, tra l'altro, beneficiaria finale di finanziamenti comunitari nell'ambito del PON Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia, di cui è autorità di gestione il Ministero dell'Interno – Dipartimento Pubblica Sicurezza, e di finanziamenti regionali, in forza dei quali sta portando avanti molteplici iniziative sul territorio dei sei predetti comuni, tutte tese al recupero della legalità;

- che, Agrorinasce ha, tra l'altro, avviato i lavori di recupero ad uso sociale e produttivo di importanti beni confiscati alla camorra destinandoli per finalità educative, formative, istituzionali e produttive;

- che, ha in corso la realizzazione di diversi interventi di recupero e di valorizzazione di beni confiscati alla camorra, tra cui il progetto di valorizzazione del complesso agricolo confiscato alla camorra denominato “La Balzana” sito nel Comune di S. Maria La Fossa;

- che, è stata disposta la confisca del complesso agricolo “La Balzana” in S. Maria La Fossa a Schiavone Francesco, nato il 03.03.1954 a Casal di Principe (CE), Bidognetti Francesco, nato il 29.01.1951 a Casal di Principe (CE), Schiavone Walter, nato il 23.08.1961 a Casal di Principe (CE), nella misura di due terzi in quota indivisa ed è composto da terreni e fabbricati rurali censiti rispettivamente al N.C.E.U. del menzionato Comune al foglio 12 particella 5001, sud dal n.1 al n. 27 compreso e particella 5002, nonché nel N.C.T. dello stesso Comune al foglio 3, particella 92, foglio 11, particella 21, 26 e 28, foglio 12, particelle 13, 16, 18, 20, 52, 55, 82, 85, 88, 91, foglio 13

particelle 3, 4, 8, 15, 138, 141, 144, 147, foglio 16, particelle 38, 39, 40 e foglio 20 particelle 9 e 10, intesto alla IPAM in liquidazione S.r.l.;

Considerato

- che la società Agrorinasce, di cui l'Amministrazione Comunale di S.Maria La Fossa è socia, verificato lo stato di abbandono dei luoghi determinato da oltre 10 anni di giudizi finalizzati alla confisca definitiva, l'assoluta necessità di riscontrare ogni eventuale rischio di inquinamento dei luoghi, la difficoltà di fruibilità e di accesso dell'intera area agricola e del complesso immobiliare, ha provveduto:

- 1) a contattare tutte le associazioni agricole della Provincia di Caserta, CIA, Coldiretti e Confagricoltura, la Camera di Commercio di Caserta, il Consorzio generale di bonifica del bacino inferiore del Volturno, la Fondazione POLIS al fine di promuovere ed organizzare, nelle more dell'approvazione del progetto di divisione e/o di confisca definitiva del terzo restante, i primi interventi di valorizzazione del complesso agricolo "La Balzana" ed in particolare per l'avvio dei primi progetti di utilizzo agricolo dei terreni facenti parte del complesso confiscato alla camorra;
- 2) all'analisi delle falde acquifere, in collaborazione con la Regione Campania - Assessorato all'Agricoltura e ARPAC (Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Campania), i sui risultati sono allegati alla presente procedura, al fine di verificare ogni eventuale forma di inquinamento delle falde acquifere;
- 3) alla stipula di un protocollo d'intesa con il CIRAM (Centro di Ricerche interdipartimentali sull'Ambiente dell'Università Federico II°), grazie alla quale sono stati effettuati ulteriori analisi sui terreni e essenze vegetali al fine di verificare ogni eventuale forma di inquinamento dei terreni oggetto di valorizzazione;
- 4) alla stipula di un protocollo d'intesa denominato "Degrado Bellezza: Prototipi di bellezza" con i Dip. di Agraria e di Architettura della Federico II° e con il Dipartimento di Ingegneria Civile Design Edilizia e Ambiente e il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche della SUN allo scopo di accompagnare Agrorinasce nella redazione dello studio di fattibilità per la valorizzazione agricola del complesso agricolo "La Balzana" creando un primo prototipo di bellezza, con la coltivazione dell'intero complesso agricolo e il coinvolgimento di operatori agricoli privati e soggetti sociali;
- 5) al coinvolgimento del Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale dello Studente – Rete più scuola meno mafia, al fine di garantire la partecipazione di giovani studenti degli istituti agrari della Provincia di Caserta e di Napoli a stage operativi nella fase di coltivazione del complesso agricolo;
- 6) all'individuazione di opportunità di finalizzazione del raccolto agricolo, al fine di incentivare la partecipazione di operatori agricoli e di soggetti sociali, in collaborazione con la Fondazione POLIS, l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania e le organizzazioni datoriali del settore agricolo;

Vista

– la nota di incarico del 19/12/2014, con la quale il dott. Giovanni Allucci, nella qualità di Amministratore Delegato di Agrorinasce S.c.r.l. chiedeva al Dirigente dell'Area Tecnica ing. Giovan B. Pasquariello di conferire all'arch. Maria Maddalena Simeone l'incarico di procedere, anche attraverso l'ausilio di propri collaboratori, sempre sotto la sua supervisione, alla redazione del progetto di valorizzazione agricola del complesso agricolo confiscato alla camorra denominato "La Balzana";

- che si è proceduto, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.125, c. a) del D.Lgs. n.163/2006, con lettera di invito del 23/12/2014 per il conferimento dell'incarico consistente in *Redazione di uno studio preliminare per la redazione del progetto di valorizzazione del complesso agricolo confiscato alla camorra denominato "La Balzana", sito in S. Maria La Fossa*;
- l'offerta presentata dall'arch. Maria Maddalena Simeone per complessivi €.10.000,00 oltre Iva e Cassa previdenziale;

Visto

- la legge n. 241/90 e s.m.i;
- l'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e l'art. 192 del T.U. Enti Locali n. 267/2000;
- il D.Lgs.vo n. 163/2006 ed in particolare l'art. 221;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs.vo n.163/2006 ed in particolare gli artt. 11 e 122;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi di Agrorinacce approvato dal CdA in data 23/12/16;

Vista

- la determina di avvio del procedimento del 22/12/2014;

Rilevato

- che, l'espletamento dell'incarico è stato temporaneamente sospeso atteso la non disponibilità di tutti i fondi e i fabbricati in quanto non perfezionata la procedura di assegnazione dal Demanio al Comune di S. Maria la Fossa come inizialmente rappresentato;
- che, il Dirigente, verificato su indicazione dell'A.D. di Agrorinacce che sono state superate le problematiche rilevate al punto precedente, provvedeva a richiamava il tecnico incaricato per procedere al completamento dell'incarico, e disponeva all'U.T. di reiterare le verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs. n°50/2016 del 18.04.2016 e s.m.i., ai fini della stipula della convezione;

PER TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

per le ragioni indicate e che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

DETERMINA

- 1) di approvare la procedura ed i relativi atti dell'affidamento diretto all'arch. Maria Maddalena Simeone, per l'incarico di *"Redazione di uno studio preliminare per la redazione del progetto di valorizzazione del complesso agricolo confiscato alla camorra denominato "La Balzana", sito in S. Maria La Fossa"*;
- 2) di approvare l'importo determinato per l'affidamento pari ad **€10.000,00**, oltre IVA e oneri previdenziali;
- 3) di autorizzare la stipula del disciplinare per l'incarico di cui all'oggetto tra l'Amministratore delegato di Agrorinacce ed il professionista affidatario arch. Maria Maddalena Simeone, nata a Benevento il 14-02-1961, residente in Caserta (CE) all'indirizzo via Cupa, 10, pec: maria-maddalena.simeone@archiworldpec.it;
- 4) di dare atto che per la presente procedura l'impegno di spesa sarà coperto da Agrorinacce, con i fondi provenienti dal bilancio 2014, e riapprovati dal bilancio preventivo per l'anno 2017;

5) di dare atto che la presente determina risulta immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, che v` pubblicata sul sito di questo Ente e sull'albo pretorio del comune di Casapesenna per almeno 15 giorni consecutivi.

Avverso il presente atto ` ammesso reclamo al Dirigente dell'U.T. di Agrorinasce entro 10 giorni dalla data di pubblicazione. Trascorso tale termine l'atto diventa definitivo e potr` essere impugnato soltanto con ricorso al TAR o in alternativa al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.

Casal di Principe, li 06/09/17

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Giovan B. Pasquariello

per approvazione impegno spesa
Amministratore Delegato
Dott. Giovanni Allucci